**Alla ricerca delle “strutture nascoste”:**

**la giovane linguista Maria Giavazzi e il biochimico e accademico dei Lincei Martino Bolognesi vincono il Premio Ghislieri.**

**Giovedì 5 ottobre il collegio di merito pavese premia le sue eccellenze**

*Una neuro e psicolinguista junior e un biochimico senior premiati per la loro ricerca sulle “strutture nascoste” nei rispettivi campi: il Premio Ghislieri è un simbolico passaggio di testimone tra generazioni, che viene assegnato annualmente dall’Associazione Alunni del Collegio Ghislieri a un giovane ex alunno e a un maturo Ghisleriano che si sono distinti nel proprio campo professionale. Un modo concreto per evidenziare come il percorso di formazione del Collegio Ghislieri di Pavia sia sinonimo di eccellenza: fondato nel 1567, è poi diventato il primo collegio universitario misto in Italia, e l’unico criterio di selezione è il merito. La cerimonia di premiazione è prevista per il 5 ottobre nell’Aula Magna del Collegio Ghislieri*

Appartengono a due mondi diversi – quello della Linguistica e quello della Biochimica – e sono distanti per età, ma l’obiettivo delle loro ricerche è lo stesso: **portare alla luce le “strutture nascoste”**, ciò che non è visibile a occhio nudo ma la cui presenza è decisiva per l’esistenza umana. Ed è proprio per i risultati ottenuti, per i meriti scientifici e professionali, che la giovane linguista e **Maria Giavazzi** e il biochimico **Martino Bolognesi** si aggiudicano il Premio Ghislieri: il premio è assegnato ogni anno dall’Associazione Alunni a due ex allievi laureati (un *junior* e un *senior*) del Collegio Ghislieri di Pavia, da oltre 450 anni al centro della formazione d’eccellenza. Il premio verrà consegnato ufficialmente nel corso della cerimonia prevista per il **5 ottobre alle ore 17 nell’Aula Magna del Collegio Ghislieri**.

A **Martino Bolognesi**, Socio nazionale dell’Accademia dei Lincei e Professore ordinario di Chimica Biologica all’Università Statale di Milano, va il Premio Ghislieri *senior* 2023. Autore di oltre cinquecento lavori pubblicati su prestigiose riviste scientifiche, nella sua carriera Bolognesi si è costantemente occupato di biologia strutturale attraverso l’applicazione della cristallografia a raggi X a diverse classi di proteine. Ha coordinato, come senior PI, un gruppo composto da circa 20 ricercatori, impegnati in diversi campi della biologia strutturale applicata alle scienze della vita.

Il Premio Ghislieri *junior* 2023 viene invece conferito a **Maria Giavazzi**, trentenne Professoressa (*maître de conférence*) presso il Dipartimento di Studi Cognitivi (DEC) dell’École Normale Supérieure di Parigi. Membro del gruppo DEC Linguistics e membro associato del Laboratorio di Scienze cognitive e psicolinguistiche, la prof. Giavazzi indaga i sistemi fonologici in base a generalizzazioni tipologiche nei principi percettivi generali e nei meccanismi di produzione linguistica. Il suo interesse di ricerca copre anche l’interazione fra la conoscenza grammaticale di base e altre funzioni cognitive.

Con questo premio la comunità ghisleriana intende da più di un decennio rendere omaggio agli Alunni laureati che si sono maggiormente distinti, ma è anche un modo per sottolineare come la formazione in Ghislieri sia sinonimo di eccellenza: negli ultimi 10 anni il 93% degli studenti del Collegio si è laureato con lode; oggi circa un terzo degli allievi beneficia di un posto completamente gratuito grazie al proprio rendimento negli studi e in base al reddito famigliare.

Vivere il Ghislieri non significa solo ottenere vitto e alloggio in un palazzo cinquecentesco al centro di Pavia, ma anche appartenere a una comunità di giovani meritevoli alla quale il Collegio offre numerosi servizi: borse di studio, finanziamenti per borse di scambio e periodi di ricerca all’estero, servizi di tutoring, coaching e orientamento in uscita, oltre all’accesso a una biblioteca dotata di oltre 130.000 volumi, che costituisce una delle più imponenti collezioni librarie private d’Europa. Negli ultimi anni sono state assegnate più di duecento borse di studio per l’estero e sono stati stanziati oltre 180.000 euro per l’internazionalizzazione.

*Il* ***Collegio Ghislieri****, fondato nel 1567 da papa Pio V e divenuto il primo collegio universitario misto d’Italia nel 1966, gode dell’Alto Patronato del Presidente della Repubblica e opera sotto la supervisione del Ministero dell’Università e della Ricerca, che lo riconosce come Ente di alta qualificazione culturale.*